### LE RAGAZZE BIANCOROSSE SUPERANO 4-0 IL NOMENTANO

# Tennis, le genovesi fanno l'en plein

Il Park con Fognini vince 5-1 nella bolgia di Maglie, il Tc si impone 6-0 in Sardegna

**ELISABETTA VASSALLO** 

GIORNATA d'oro ieri per il tennis genovese con la vittoria delle tre squadre di serie A1. Il Park Tennis ha vinto 5-1 nella trasferta a Maglie (Lecce) grazie anche a Fabio Fognini, numero uno d'Italia (ranking 19 Atp) e hanno vinto con risultato pieno sia le ragazze, sia i ragazzi del Tennis Club. La squadra femminile ha battuto 4-0 casa il Club Nomentano di Roma e i maschi hanno siglato un pesante 6-0 in trasferta a Cagliari.

La trasferta del Park a Lecce ha messo in subbuglio tutta la Puglia. Quando si è avuta notizia della presenza del number one ligure il CT Le Maglie ha organizzato pullman e spolverato gli spalti - che hanno ospitato la Fed Cup - per far posto a 2.000 spettatori oltretutto paganti (7 euro). Ilbig di Arma di Taggia non poteva certo deludere le aspettative nella terra della sua fidanzata Flavia Pennetta: Fogna ha vinto 6-46-2 contro l'argentino Gaston Grimolizzi (654 Atp), il siciliano del Park Gianluca Naso ha battuto Erik Crepaldi (2.1) con un combattuto incontrofinito 3-66-36-1. Il talentuoso diciannovenne di Sanremo Gianluca Mager ha vinto contro Francesco Garzelli (2.2) ed è stato bravissimo pure il trentunenne del vivaio Tommaso Sanna, che nella vita fa un lavoro impegnativo e ha poco tempo per allenarsi: pur perdendo ha sostenuto una faticosa



Fabio Fognini, numero uno italiano e 19 Atp, non ha tradito le attese

partita contro il 2.3 Giorgio Portaluri che ha vinto 4-6 6-3 6-2. Sul 3 a 1 sono scesi in campo i doppi: Fognini/Naso hanno battuto Grimolizzi/ Portaluri 6-2 3-6 14-12 nel long tie break decisivo e Mager/Sanna hanno portato il quinto punto contro Crepaldi/Garzelli vincendo 6-26-3. Domenica prossima il club divia Zara giocherà contro il Casale Monferrato, la successiva affronterà in trasferta l'Ata Battisti Trentino. «IlParkconil5a1controilMaglie

- spiega il team manager Pietro Ansaldo - è primo del suo girone con 10 punti. Non dovrebbe avere problemi contro il Casale, con cui ha già vinto in trasferta 6 a 0, potendo contare probabilmente sulla presenza di Pablo Andujar. Con la squadra trentina l'incontro sarà più impegnativo ma a quel punto dovremmo essere messi bene in classifica. Non abbiamo ancora deciso chi parteciperà a quell'incontro tra i giocatori più forti tesserati Park. Dovremo



I ragazzi del Tc in Sardegna



Alberta Brianti, bella vittoria CESCHINA

valutare le condizioni di Alessandro Giannessi che è fermo per problemi a un polso».

Successo pieno per gli atleti del TC Genova che hanno conquistato in Sardegna un fantastico 6 a 0. Li ha aiutati l'assenza del numero uno del Cagliari Antonio Veic. Al suo posto è sceso in campo l'over 35 Giorgio Galimberti battuto dal forte Marco Cecchinato (1.7) 6-2 6-1; il giovane Andrea Basso (2.2) ha vinto facile (doppio 6-0) contro il 2.7 Michele

Secci; Francesco Picco ha compiuto un miracolo a vincere 6-3 6-3 contro il 2.5 Stefano Mocci giocando con il rovescio in back a una mano (luièbimane) per problemi al polso, l'ottimo Edoardo Eremin (2.1) ha messo a segno un doppio 6-2 contro il sardo Emiliano Privato. Gli altri due punti del TC sono arrivati con i doppi: Basso/Picco hanno vinto 2-6 6-2 10/4 contro Galimberti / Mocci e Cecchinato/Motti hanno battuto 7-6 7-5 Privato-Secci. Domenica prossima il TC primo nel suo girone affronterà il Prato che è al secondo posto. «Sarà una bella lotta - commenta capitan Mauro Balestra - ma noi siamo pronti ad affrontarla».

Il team rosa del TC ha concluso la giornata 4 a 0 contro il Nomentano. La partita più bella è stata quella della forte Alberta Brianti (ranking 100) che perso il primo set e sotto 4-1 nel secondo contro la romana Carolina Pilot (2.2) è riuscita a risalire 1-6 7-6 6-2. Alice Balducci ha battuto 6-16-11a Marchetti, Giorgia Mortello ha vinto 6-3 7-5 contro Katy Agnelli e il doppio è andato a Balducci/Brianti per ritiro delle avversarie Marchetti/Pillot. Il TC ha ora 6 punti e dovrà giocare domenica prossima contro il forte TC Cagliari e poi contro l'Albinea. «Non abbiamo di fronte un percorso facile-commenta il capitano Lubranoperò nei prossimi incontri avremo in squadra Karin Knapp (1.4) e forse con il suo aiuto le nostre ragazze un miracolo lo potrebbero fare».

#### **PALLAVOLO**

## Serteco Volley doppio hurrà E la Normac batte il Labor

MICHELE CORTI

WEEKEND perfetto per la Serteco Volley School che centra una doppia vittoria nella seconda giornata della Serie C femminile di pallavolo. Si conclude così per la società del presidente Molisani la "settimana perfetta". Mercoledì scorso la presentazione del "progetto" in Regione Liguria e poi il doppio colpo delle squadre allenate da Saccomani e Barigione. «Senza ambizioni non saremmo qui. Certo che le abbiamo. Vorremmo andare in B2, affacciarci nei campionati nazionali. La squadra l'abbiamo costruita con questo spirito, poi sarà il campo a dirci se abbiamo fatto bene».

Le prime risposte sono positive. Caporaso e compagne hanno centrato contro il Volley Vgp la seconda vittoria in campionato, dopo che in settimana avevano anche vinto il recupero di Coppa Liguria contro l'Auxilum (3-0).

«È stata una bella gara contro una squadra giovane, ma noi siamo state brave a imporci da subito - spiega Maurizia Caporaso abbiamo consapevolezza dei nostri mezzi e siamo state brave a contenere le nostre avversarie senza far loro superare quota 11 punti in ogni set».

Grande importanza il patron ha riservato anche al progetto Serteco San Teodoro, squadra giovanissima che affronta la serie C con l'obiettivo di far crescere le ragazze del vivaio. Contro l'Albaro le giovani allenate da Mario Barigione sono state quasi perfette, conquistando il successo in tre set (21-25, 20-25, 23-25). «È stata una gara tirata - racconta Barigione - giocata punto a punto sino ai 20 in tutti e tre i set. L'Albaro è stato ottimo in difesa ma alla fine è prevalsa la nostra fisicità». Migliore in campo Lucia Argenti, ex Albaro, che sentiva molto la gara e ha sfoderato un'eccellente prestazione in attacco, chiudendo punti pesanti nei finali di set. Ottima prova in regia di Eugenia Bertirotti, precisa nelle traiettorie d'alzata e nelle scelte in distri-

buzione. Sabato da incorniciare anche per la Normac che vince in B2 e si ripete con le sue giovani anche in Serie D. Le genovesi di Caponi superano il Labor Lanzo Torino scalando subito il vertice della classifica. Battute efficaci, Rotterdam che distribuisce splendide alzate e le attaccanti (Agosto, Truffa e Bilamour) che mettono a terra palloni imprendibili: sono stati questi gli elementi che hanno portato la vittoria alla squadra genovese. Sul pezzo anche le giovani della Valbisagno impegnate in serie D che vincono a Ortonovo al tie break (15-8).

## Cus Genova, lotta dura e primo sorriso

Reggio Emilia sconfitto 16-10 con tanta sofferenza. Bordon: «Questa squadra ha futuro»

**GIORGIO CIMBRICO** 

CORNAMUSE e musica country nella colonna sonora del primo pomeriggio felice del Cus Genova. Nella sceneggiatura, molta sofferenza. «Ingrediente perfetto quando riesci ad arrivare all'obiettivo», sentenzia Stefano Bordon che si aggira per il campo e non sa chi abbracciare per primo e nel dubbio abbraccia tutti prima di sparare un'iperbole che tanto iperbole non è. «Si è vista la differenza tra chi ha giocato e chi no: quelli che hanno giocato siamo noi, non il Reggio Emilia, appena sceso dall'Eccellenza e favorito naturale».

Adrenalina che scorre a fiumi verso la foce di questo 16-10 di pura lotta, cosparso di cinque cartellini gialli (tre per i biancorossi, due per gli ospiti), ondivago nella trama (da 0-7 a 10-7 subito dopo il brevissimo riposo) e nel ritmo: non trascendentale nella prima parte, sino all'allegro muscolare se il rugby contemplasse cadenze da riportare su una partitura.



Francesco Avignone protagonista nella vittoria del Cus Genova

«L'ho sempre pensato e oggi è arrivata la conferma: questa squadra ha un futuro», lancia il suo proclama il tecnico che viene dal Galles italiano, il Polesine, bruscamente felice perché è tornato a vedere i suoi uomini come li vuole lui, mai spaventati, sempre guerrieri. Anche quelli ammaccati alle costole, come Steven Castle da Canberra e Francesco Avignone da Genova, il pilone con tatuaggi maori che diventa testa d'ariete del raggruppamento a ridosso della linea di meta emiliana che proprioluiva a violare, ovale stretto tra braccia che sembrano rami di quercia.

della velocità e delle idee chiare di Florian Cazenave, il mediano di mischia francese che ha perso la retina in un incidente e che gioca con una protezione che assomiglia a un paio di occhiali. Da quel momento il match entra nella fase più spietata: i reggiani pareggiano con una partita in meno. un calcio di Bricoli, il Cus reagisce con

due piazzati dell'apertura Cipriani. Sei punti di margine, uno meno di una meta trasformata, quando manca un quarto d'ora, un'eternità.

Il Reggio lancia il suo serrate, costringe il Cus nei 22 metri, poi nei 10 e infine nell'ultima ridotta dei 5 in una catena di mischie affossate, di reset ordinati dall'arbitro. A quel punto, una sola paura: il fischio, un braccio levato per indicare la meta tecnica che è meglio chiamare con il suo vero nome, meta di punizione. Né quel trillo né quel gesto arrivano e alla commozione mancano solo le lacrime.

Rispettando il pronostico il Recco vince e allunga la serie positiva: ieri, 16-26 a Piacenza e secondo posto, alle spalle dei Lyons, prima forza del girone che, giusto tra una settimana, verrà E il momento del sorpasso, del gap assaggiata dai ricaricati biancorossi. I colmato dopo che gli esordi di partita piacentini sono orgogliosi di quel loro erano stati del Reggio e soprattutto nome sbagliato che non hanno mai voluto correggere. Forse perché così pensano di ruggire meglio. Classifica girone 1 serie A: Lyons

Piacenza 15, Recco 12, Reggio Emilia 9, Cus Torino e Rugby Piacenza 5, Cus Genova 4. Cus Torino e Cus Genova

© RIPRODUZIONE RISERVATA

